

08 Giu 2023

Bilancio Ue: così l'inflazione ha tagliato i sussidi, nel 2024 alla Pac 53,8 miliardi

R.A.

Aumentare i fondi destinati all'agricoltura per compensare le conseguenze dell'inflazione. Lo chiede Confagricoltura in vista della presentazione, il 20 giugno, delle proposte della Commissione Ue sulla revisione di medio termine del quadro finanziario pluriennale 2023-2027 dell'Unione. «E' un dato di fatto la grande discrepanza tra l'inflazione prevista quando il bilancio pluriennale fu approvato e quella reale — sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti —. L'aumento dell'inflazione, inoltre, ha innescato un rialzo senza precedenti dei costi di produzione, a partire dall'energia».

«Stando alle previsioni della Banca centrale europea — aggiunge il presidente di Confagricoltura —, solo nel 2025 l'inflazione tornerà ad attestarsi attorno al 2 per cento. Senza l'adeguamento del bilancio agricolo, i trasferimenti diretti agli agricoltori e gli incentivi agli investimenti sono destinati a ridursi del 20% in termini reali».

La Commissione europea, ricorda Confagricoltura, ha segnalato che già nel 2022 gli investimenti hanno fatto registrare una preoccupante diminuzione, mentre le imprese agricole sono chiamate ad accrescere la sostenibilità ambientale della produzione e a ridurre la pressione sulle risorse naturali.

Intanto la Commissione ha presentato la proposta di bilancio dell'Unione per il 2024. Per la Politica agricola comune (Pac) è stata prevista una spesa di 53,8 miliardi di euro: una somma praticamente invariata rispetto a quella assegnata per l'anno corrente, nonostante un rialzo dell'inflazione che, secondo i dati di Eurostat, è salita ad aprile del 7% sullo stesso mese del 2022.